

Il fondatore di Gma, Emanuele Grassi

«A Brescia aree di forte interesse»

Emanuele Grassi è fondatore e ad di Gma srl. Attivo da dieci anni, il suo gruppo gestisce 300 milioni di npl sia acquistandoli al dettaglio dalle banche che lavorando come servicer per i fondi internazionali.

Come lavora Gma?

«Acquistiamo crediti al

dettaglio e siamo specializzati nella valorizzazione degli ipotecari. Vendiamo in asta o tramite accordi extra giudiziali. Non siamo degli squali: rimettiamo nel mercato reale beni che al tempo furono sovrapprezzati. Le banche sono obbligate a cedere e non riescono a

gestire questi crediti, siamo la soluzione».

Lavorate molto anche con banche bresciane.

«Brescia offre molto in termini di npl e ha aree di forte interesse».

La tempesta npl non è finita.

«C'è un mercato in anticamera molto

importante, parlo dei vecchi incagli. Brescia ha ancora molto da offrire: Ubi e Valsabbina non hanno ancora ceduto massivamente».

Ma che se ne fa un fondo giapponese di appartamenti e capannoni a Brescia?

«Il fondo straniero affida la gestione dei crediti a servicer locali. Il nostro gruppo svolge anche questo lavoro». (v.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

